

## Mistral Air: le deportazioni assicurate di Poste Italiane

-di Baruda-

Forse è perché oltretutto sono dipendente di Poste Italiane, ma a me 'sta cosa che Mistral Air (compagnia aerea del gruppo Poste Italiane ) fosse estremamente attiva nella deportazione di essere umani mi ha fatto sempre incazzare non poco.

Ho avuto a che fare, per caso, durante una visita medica, anche con alcune persone che lavoravano direttamente per la compagnia, che difendevano schifosamente l'operato con frasi tipo "tanto se non lo facciamo noi lo fa un altro", "ma sono direttive di Stato", "ma signora, non si tratta di deportazioni".

Si tratta proprio di deportazioni, le parole sono tante, hanno varie sfaccettature: qui la parola adatta è "deportazione", che piaccia o no.

Perché non piace eh, se incontri i fanciullini tutti cravatta e scarpe a punta, che lavorano per società simili, determinate parole non piacciono, danno fastidio, costringono ad allentare un po' il nodo della cravatta.

Iniziativa importanti, mentre nei CIE divampa la protesta : da 3 giorni va avanti un determinato sciopero della fame e della sete nel Cie di Ponte Galeria, che ha bisogno della solidarietà attiva di tutti noi.

Questo invece quel che è accaduto oggi, attraverso il sito Macerie (ma lo seguite sì?) davanti a tre uffici postali di Milano.

Qui un vecchio post a riguardo: LEGGI

Sempre dal sito Macerie invece, vi consiglio di leggere il post "Sì, fuoco ai CIE", perché sì. Punto.

*Questa mattina un gruppo di solidali con le lotte dei reclusi del Cie ha dato vita a tre presidi-lampo di fronte ad altrettanti uffici postali di Porta Palazzo e della Barriera di Milano. Manifesti sulle vetrine, volantini e interventi al megafono per segnalare a clienti e impiegati che Poste Italiane, attraverso la loro controllata MistralAir, collaborano con le deportazioni dei senza-documenti. Una piccola contestazione, che però ha fatto andare in confusione gli impiegati di Porta Palazzo, che si sono barricati nell'ufficio lasciando fuori alcuni clienti e che hanno riaperto solo all'arrivo di una volante della polizia – rimasta poi di piantone fino all'orario di chiusura.*



# M I S T R A L A I R

## Gruppo Posteitaliane

MistralAir è la compagnia aerea del Gruppo Posteitaliane. Dal 2011 affitta i suoi aerei bianchi e gialli per il trasporto coatto di passeggeri clandestini da un Cie\* all'altro e — quando capita — direttamente al loro paese di origine. Oltre a pacchi e corrispondenza **MistralAir spedisce a casa uomini e donne senza documenti.**

Perché non sia solo un costo ma anche fonte di profitto, lo Stato ha affidato la gestione della macchina delle espulsioni a privati come la Croce Rossa Italiana, Cooperative laiche e Misericordie religiose. Ma nel campo dei trasporti non ci sono rivali: **MistralAir è la sola compagnia raccomandata dal Ministero degli Interni.**

Posteitaliane fa pagare cari i suoi servizi, a tutti. E MistralAir non è da meno: ogni volo costa la bellezza di seimila euro all'ora. Ma sono soldi che lo Stato spende volentieri per disfarsi degli sfruttati di troppo. Dal punto di vista di politici, padroni e anche di Posteitaliane, **le espulsioni sono un business migliore delle pensioni.**

A causa delle rivolte dei prigionieri, i Cie rimasti in piedi si contano sulle dita di una mano. Un servizio di trasporti efficiente e flessibile è indispensabile per utilizzare al meglio i pochi posti disponibili. Anche se a volte i passeggeri si ribellano durante il volo, **con MistralAir le deportazioni dall'Italia sono assicurate.**

Qualcuno ha ripreso un volo delle deportazioni della MistralAir. Per guardare il video usa il codice a fianco o vai all'indirizzo <http://youtu.be/GmrS2tSVA38>

Alcuni solidali con le continue rivolte dei reclusi hanno deciso di disturbare il regolare funzionamento degli uffici postali. Questo è un piccolo contributo per continuare fuori la lotta di chi sta dentro, per la libertà e per la distruzione delle galere.



\* Centro di identificazione ed espulsione, prigione per immigrati senza documenti

# Poste Italiane: un impegno costante...

Cartoline, raccomandate e pacchi postali non sono gli unici prodotti trasportati dalle **Poste Italiane**. Uniche proprietarie della compagnia aerea **Mistral Air**, le Poste sono dotate di una flotta di Boeing 737 dalle molteplici funzioni. Grazie a particolari accorgimenti, questi aerei sono infatti in grado in soli 40 minuti di smontare i contenitori destinati alla corrispondenza e sostituirli con le poltroncine per i passeggeri, e viceversa.

Se il servizio postale, tra ritardi e perdita della corrispondenza, solleva in genere diffusi malumori, anche il servizio passeggeri non si può dire che soddisfi tutti gli uomini e le donne trasportati da **Mistral Air**.

In seguito a un accordo con il **Ministero degli Interni**, oltre ai normali passeggeri, **Mistral Air** si occupa infatti di deportare contro la loro volontà uomini e donne senza documenti facendoli scortare dalla polizia, rivestendo un ruolo di primo piano nella macchina delle espulsioni.

Comincia a **Lampedusa**, l'impegno delle **Poste Italiane** contro gli immigrati senza documenti. Nell'isola siciliana vengono infatti caricati e stipati sugli aerei **Mistral Air** quegli uomini e quelle donne che sono riusciti a sopravvivere alle traversate del Mediterraneo per essere poi smistati, e rinchiusi, nei diversi **Centri di Identificazione ed Espulsione** esistenti in Italia.

In questi Centri poi l'attività di **Mistral Air** prosegue. Con i suoi aerei si occupa infatti di trasferire da un Cie ad un altro i reclusi, concentrando in un solo Centro quelli di una stessa nazionalità pochi giorni prima di espellerli. Se poi, come spesso avviene ultimamente, un Centro viene distrutto durante una rivolta, **Mistral Air** trasferisce i rivoltosi in un Cie ancora funzionante prolungandone così la prigionia.

Per completare il servizio gli aerei delle **Poste Italiane** si occupano infine anche delle espulsioni vere e proprie, soprattutto verso il Nord Africa ed in particolare verso l'**Egitto** e la **Tunisia**.

Per **6000 euro l'ora**, tanto chiede Mistral Air al Ministero dell'Interno per l'affitto dei propri aerei, le Poste Italiane contribuiscono con puntualità e costanza alle espulsioni degli immigrati senza documenti. Collaborando alla loro deportazione, come abbiamo visto, passo dopo passo, dal loro arrivo in Italia fino al loro ritorno al paese d'origine.

Fortunatamente, mai come in questi ultimi tempi, la macchina delle espulsioni sembra ormai prossima al **collasso**. Uno dopo l'altro i reclusi hanno distrutto numerosi Cie. Modena, Gradisca d'Isonzo e Milano sono solo gli ultimi di una lista molto lunga. Dei tredici Cie esistenti in Italia, ne rimangono ormai solo cinque ancora in funzione. Uno proprio in questa città, il **Cie di corso Brunelleschi**, che è comunque parzialmente danneggiato dalle lotte dei reclusi e non può quindi rinchiodare tutti gli immigrati per cui è stato costruito.

Ricordare le responsabilità delle **Poste italiane** è allora un modo per sostenere gli uomini e le donne ancora rinchiusi nei Cie rimasti. Per aiutarli a distruggere gli ultimi anelli di questa infame catena che ancora lega troppi uomini e donne ad una vita di miseria e prigionia, solo perché sono nati in un altro paese e non hanno in tasca il giusto pezzo di carta.

## ...nel rispedire a casa loro gli immigrati senza documenti

Fip v S.Ottavio 20 Torino. Gennaio 2014

macerie @ Gennaio 27, 2014

<http://baruda.net/2014/01/27/mistralair/>

## Ti potrebbero interessare anche

- + Mistral Air, del gruppo Poste Italiane: deportiamo carne umana!
- + Alitalia, volare con Poste italiane. Air France, siete sicuri?
- + ANCORA TAGLI: POSTE ITALIANE CHIUDE 73 UFFICI IN ABRUZZO
- + Privatizzazione delle poste: cronaca di un disastro annunciato
- + Sul difficile futuro di Poste piove una multa da 40 milioni